

Appunti di viaggio in Nicaragua



Due protagoniste della rivoluzione: Dora Maria Tellez (a sinistra) durante una riunione e Nora Astorga, oggi vice ministro degli esteri

«La rivoluzione non è maschilista»

Incontri e dialoghi con ragazze diventate adulte durante la lotta contro la dittatura Somoza - «Alle nostre spalle ci sono migliaia di donne che non conoscono parità. Non si parla di aborto o di divorzio. Ma riusciremo a cambiare questa realtà»

Miguel o Manuela? È alta, ha i capelli raccolti dietro la nuca, la divisa verde-oliva è fatta su misura, non ha armi, solo una cintura di cuoio intrecciato. È lei che dà il «passi» ai giornalisti nella sede del governo, cioè della Giunta.

È cominciato all'aeroporto. Due ragazze, una ragazza, 15 o 17 anni. Tutto un'azione come moda: tuta verde-oliva, cinturone, stivaletto con guaina per coltello a manico nero, pistola nel fodero al fianco sinistro, mitraglietta nella destra, cappelluccio floscio con visiera in capo. Solo lei, il «copo» e ministro dell'Interno Borge, un cinquantenne con il bicco nero. Quei ragazzi armati fino ai denti, a ogni passo, stringono un po' il cuore: «effettivamente. Ma non lo fanno per coreografia».

Uniforme naturale

C'è una estetica nelle rivoluzioni? Certamente sì, e non è un argomento frivolo. Basti pensare al «colletto robspierre» dell'89 francese, o al berrettuccio di Lenin, e alla camicia sovietica, e al «verde-oliva» — appunto — che Castro e Ché Guevara hanno

lanciato in America latina. Ma in Nicaragua nel mondo di questi anni Ottanta — sembra diverso. Ragazze ventenni portano queste divise come «manniquins». Con eleganza naturale. Ripetiamo: è frivolo?

Certamente no. Per esempio Dora Maria Tellez. Siede con una semplicità appena un po' militare, al tavolo davanti a noi. Mangia con appetito: frutta, una bistecca con verdura, un dolce che è un «baba» imbevuto di rhum. Noi tutti beviamo birra («cerveza»), ma a lei un compagno in camicia bianca porta continuamente un piccolo, sottile calice di vino: sempre pieno e sempre vuoto.

Sembra quasi un liceo

Nei corridoi del palazzo della Giunta, in quelli del ministero degli Esteri dove incontriamo i sacerdoti-ministri (uno è il ministro, D'Escoto), pullulano queste ragazze di liceo. Una grande «collezione» americana fatto di rivoltellanti non da burlesca.

Soldati di Duarte rapiscono in Honduras trenta profughi

SAN JOSE — Reparti dell'esercito regolare del Salvador domenica scorsa hanno compiuto un'incursione nel territorio dell'Honduras e in uno scontro armato hanno ucciso due militari honduregni e ne hanno feriti altri due. Dell'incidente, avvenuto nella regione di La Guairita, nei pressi di un campo di profughi, hanno dato notizia fonti degne di fede all'ufficio regionale dell'Alto commissariato dell'ONU per i rifugiati a San José di Costarica.

La vigilia del negoziato USA-URSS

Bonn soddisfatta: importante apertura

Schmidt sollecita un incontro Breznev-Reagan - Attesa per il vertice tra RFT e URSS - I colloqui con la signora Thatcher

BONN — Grande soddisfazione nei circoli governativi della RFT per la presa di posizione americana in favore della «soluzione zero» in fatto di missili di teatro in Europa. «Reagan ha fatto propria la politica del governo federale», ha dichiarato ieri il cancelliere Schmidt, ricordando come l'ipotesi della «soluzione zero» (rinuncia della NATO alla installazione delle Cruise e del Pershing, in cambio dello smantellamento degli SS-20 sovietici) sia stata proposta proprio dalla RFT e poi insistentemente caldeggiata anche quando da parte del governo USA (e di altri governi della NATO) non venivano segnali incoraggianti.

Gli europei cercano una posizione comune

Giovanni Spadolini da ieri a Parigi - I temi della crisi comunitaria test per un atteggiamento costruttivo sul dialogo Est-Ovest

Dal nostro corrispondente PARIGI — Il presidente del Consiglio Spadolini è da ieri sera a Parigi assieme al ministro degli Esteri Colombo. Una visita di lavoro, che fa seguito al viaggio di Schmidt a Roma e di Spadolini a Londra e che precede di appena una settimana il vertice londinese della CEE, i cui temi, insieme a quelli del dialogo Est-Ovest, saranno al centro dei colloqui che questa mattina il presidente del Consiglio avrà con Mitterrand e nel pomeriggio con Mauroy. Molti complimenti reciproci precedono questa visita, come testimoniano le interviste incrociate di Mitterrand sul «Corriere della Sera» e di Spadolini su «Le Monde» apparse in contemporanea ieri mattina.

Così i sovietici valutano l'equilibrio delle forze

La recente intervista di Breznev allo «Spiegel» anticipa le analisi che il leader sovietico sottoporrà da domenica a Schmidt sui problemi del disarmo in Europa

Sull'ormai imminente visita di Breznev a Bonn (domenica prossima) si è venuta concentrando una crescente e comprensibile attenzione: il momento politico ed i problemi in discussione giustificano l'attesa, anche alla luce del discorso televisivo di ieri del presidente americano Reagan. La stampa tedesca ha analizzato con attenzione gli enunciati della recente intervista di Breznev allo «Spiegel» per verificare attraverso di essa la linea del Cremlino, soprattutto sui temi concernenti la sicurezza in Europa.

Il trattato SALT-2

La verità — sostiene Breznev — è che proprio il SALT-2 impedisce che una delle due parti si assicuri dei vantaggi del disarmo.

La verità — sostiene Breznev — è che proprio il SALT-2 impedisce che una delle due parti si assicuri dei vantaggi del disarmo. La verità — sostiene Breznev — è che proprio il SALT-2 impedisce che una delle due parti si assicuri dei vantaggi del disarmo.

Quattro commissioni per le trattative governo-Solidarnosc

Dopo otto ore di colloqui

Fanti: in un'azione di pace l'Europa può trovare il suo ruolo

Dibattito aperto a Strasburgo

VARSAVIA — Dopo otto ore di trattative, alle tre di ieri mattina, è stato raggiunto un accordo tra le delegazioni del governo polacco e di Solidarnosc per la prosecuzione del negoziato. Le due parti hanno deciso di affrontare senza indugio, fin da oggi, i gravi problemi sociali ed economici del paese. Governo e Solidarnosc — come riferisce il comunicato diffuso ieri — hanno deciso di istituire quattro distinte commissioni di lavoro, delegando a ciascuna particolari compiti.

Elicottero svedese «aggancia» un sub e rischia di cadere

In acque internazionali

Colloqui tra PCI e PL di Corea

ROMA — Durante la sua permanenza in Italia una delegazione del Partito del lavoro di Corea composta da Yun Ki Bok, membro supplente dell'Ufficio politico e segretario del CC, Kang Sok Yu, caposegretario per i rapporti con i partiti dell'Europa occidentale, e Choi Taik Jan, funzionario del dipartimento affari esteri, ha avuto un incontro con i compagni Adalberto Minucci, del segretario del Partito di propaganda e informazione, e Claudio Ligas, del Dipartimento affari internazionali.

Soldati di Duarte rapiscono in Honduras trenta profughi

SAN JOSE — Reparti dell'esercito regolare del Salvador domenica scorsa hanno compiuto un'incursione nel territorio dell'Honduras e in uno scontro armato hanno ucciso due militari honduregni e ne hanno feriti altri due. Dell'incidente, avvenuto nella regione di La Guairita, nei pressi di un campo di profughi, hanno dato notizia fonti degne di fede all'ufficio regionale dell'Alto commissariato dell'ONU per i rifugiati a San José di Costarica.

Colloqui tra PCI e PL di Corea

ROMA — Durante la sua permanenza in Italia una delegazione del Partito del lavoro di Corea composta da Yun Ki Bok, membro supplente dell'Ufficio politico e segretario del CC, Kang Sok Yu, caposegretario per i rapporti con i partiti dell'Europa occidentale, e Choi Taik Jan, funzionario del dipartimento affari esteri, ha avuto un incontro con i compagni Adalberto Minucci, del segretario del Partito di propaganda e informazione, e Claudio Ligas, del Dipartimento affari internazionali.

Soldati di Duarte rapiscono in Honduras trenta profughi

SAN JOSE — Reparti dell'esercito regolare del Salvador domenica scorsa hanno compiuto un'incursione nel territorio dell'Honduras e in uno scontro armato hanno ucciso due militari honduregni e ne hanno feriti altri due. Dell'incidente, avvenuto nella regione di La Guairita, nei pressi di un campo di profughi, hanno dato notizia fonti degne di fede all'ufficio regionale dell'Alto commissariato dell'ONU per i rifugiati a San José di Costarica.

Arturo Barioni